



DOPO UNA SETTIMANA DIFFICILE SUL FRONTE DEL TRAFFICO URBANO, SI VA VERSO UNA IMPORTANTE NOVITÀ

Caos viabilità a Sappusi, cambierà il senso di marcia in via del Fante



In questi giorni abbiamo dedicato gran parte del nostro racconto quotidiano alla storica apertura del nuovo Palazzo di Giustizia di Marsala. Una struttura moderna e funzionale, che di fatto costituisce una vera e propria "cittadella" tra corso Gramsci e via del Fante. Al di là dell'evidente miglioramento delle condizioni in cui si trovano già a lavorare gli operatori del settore giustizia del comprensorio marsalese, si stanno già notando tutta una serie di effetti riguardanti gli operatori commerciali della zona, ma soprattutto la viabilità. Così, mentre da un lato tanti si compiacevano per il completamento e l'entrata a regime di una struttura

importante per la città, tanti altri – legittimamente – lamentavano le difficoltà di transito, specie negli orari "di punta", coincidenti con l'apertura o l'uscita dalle scuole. Com'è noto, infatti, nella stessa zona sono presenti diversi istituti (in via Falcone il plesso Asta e i Licei Ruggieri e Pascasino, in via del Fante il professionale Cosentino, all'inizio di via Trapani il Damiani), con un inevitabile ingorgo di macchine e motocicli. Non a caso, da anni si parla di prevedere una fermata ferroviaria in via Grotta del Toro, che avrebbe senz'altro effetti benefici sul traffico. [...]

...continua in seconda

MERAVIGLIOSO
Tributo musicale a Domenico Modugno

2^a replica

CIURI
Productions

AR

Gino De Vita - chitarra
Roberto G. Pellegrino - fisarmonica
Toty Lo Faso - voce

DOMENICA 13 OTTOBRE ORE 18.30

TEATRO E. SOLLIMA - MARSALA
Posto Numerato € 10,00 + € 1 diritti prev.

Prevenicita Marsala: Vltaggio Sri - Piazza Borsellino, 10 (Tribunale)
Libreria Mondadori - Piazza della Repubblica

IL BORSIVO

di Gaspare De Blasi

Ese era...

Raccontiamo in altra parte del giornale la vicenda relativa alle frasi che ha detto la Consigliera comunale Letizia Arcara rivolgendosi alla collega Federica Meo nella scorsa seduta d'Aula. [...]

...continua in seconda



L'HAI DETTO A TUTTI?

Marsala itacanotizie.it

Per la tua Pubblicità scopri le **PROMO INVERNO**

Chiama lo **0923 1964091**
o scrivi a marketing@itacanotizie.it

LE SOMME ERANO STATE RICHIESTE PER IL COMPLETAMENTO DI ALCUNE AREE E STRUTTURE

Il Comune di Marsala risparmia 150mila euro con la rinegoziazione di quattro mutui

Il Comune di Marsala, nei prossimi 5 anni, risparmierà oltre 150 mila euro grazie alla rinegoziazione di quattro mutui contratti con la cassa Depositi e Prestiti. Si tratta di somme che le Amministrazioni del tempo avevano richiesto e ottenuto dall'Ente di Credito romano per il completamento dell'area di San Gerolamo 1.500.000 euro (2003), per la Palestra di Ranna 955.000 euro (2004), per la realizzazione della rete fognaria a Strasatti 855.000 euro (2009) e per la costruzione di una sala mensa in una scuola elementare 361.000 euro (2004). "Abbiamo subito colto al volo l'opportunità che ci è stata offerta dal Mef, Ministero Economia e Finanza e abbiamo approvato in Giunta un atto deliberativo che ci consentirà un risparmio di oltre 150 mila euro derivante dalla negoziazione di 4 mutui che scadranno nel 2023 - precisano il sindaco Alberto Di Girolamo e il suo vice Agostino Licari -. In pratica risparmieremo poco più di 30 mila euro ogni anno per il prossimo quinquennio". Continua così l'azione di spending review adottata fin dall'insediamento dall'Amministrazione Di Girolamo. "A riguardo dei mutui ci dispiace soltanto - concludono i vertici dell'Amministrazione comunale marsalese - che il provvedimento della rinegoziazione abbia interessato solo una piccola parte di quelli contratti con la Cassa Depositi e Prestiti negli anni passati. Ma è quello che la normativa del Mef in atto ci ha concesso".



CONTINUA DALLA PRIMA

[*Caos viabilità a Sappusi, cambierà il senso di marcia in via del Fante*] - Ma, fin qui, è rimasto un semplice auspicio. Le critiche di questi giorni si sono concentrate, in particolare, sulla situazione che si è creata in corso Gramsci e via del Fante, entrambe percorribili a senso unico ma nella stessa direzione (per intenderci, dal centro verso il quartiere Sappusi). Di fatto tale scelta, presentata dall'amministrazione come una sorta di sperimentazione a carattere provvisorio, è legata ad alcuni lavori che si sono resi necessari in via del Fante e che dovrebbero essere portati a compimento nei prossimi giorni. La settimana ormai trascorsa è stata però particolarmente critica per gli automobilisti che ogni giorno percorrono quei tratti di

strada e sui social le reazioni negative sono state pressoché unanimi, tanto da intaccare l'entusiasmo per l'apertura del Tribunale. Da varie fonti abbiamo comunque appreso che il nodo dovrebbe presto essere sciolto, con il cambio del senso di marcia nella via del Fante, che potrà dunque essere percorsa da Sappusi verso il centro, in direzione opposta rispetto a corso Gramsci. Resta poi la possibilità di transitare in entrambi i sensi di marcia lungo la litoranea (Salinella) che si sta rivelando una fondamentale via di "sfogo" per il traffico veicolare. Decisivo per la tempistica della nuova ordinanza, si rivelerà un sopralluogo che dovrebbe essere effettuato da tecnici e rappresentanti dell'amministrazione comunale questa mattina. [v. f.]

CONTINUA DALLA PRIMA / IL CORSIVO

[*E se era...*] - In buona sostanza alla giovane esponente del Pd che la interrompeva mentre parlava, la Arcara ha replicato di occuparsi della sua condizione di donna in stato d'attesa. Conosciamo Letizia Arcara e siamo certi che si sarà pentita di quanto affermato e infatti sono arrivate quasi repentine le sue scuse alla giovane collega. Ci associamo però anche noi alla valutazione di quanti condannano apertamente il linguaggio e il riferimento usato. Biasimiamo anche, e ci torneremo, il silenzio della nostra città. Ci sono venuti in mente tanti commenti da fare. Un paio su tutti: se invece della Meo fosse stato un Consigliere uomo, come sarebbe stato apostrofato? Intendiamoci, le polemiche politiche condite anche da qualche alzata di voce o da qualche periodare fuori e righ



le capiamo, ma il riferimento allo stato di "attesa" della signora Meo ci disturba, e non poco. Se avesse avuto un braccio rotto sarebbe stata apostrofata con "pensi al suo arto infortunato?". E se invece la consigliera non fosse stata in dolce attesa che si sarebbe sentita dire per l'interruzione operata alla collega? (interruzione non le-

gittima lo ripetiamo, ma ormai usuale). Ma la città ormai si lascia scivolare addosso di tutto. Alcuni ragazzi di colore litigano magari per futili motivi in strada? "Che ci fanno qua?... Perché non se ne tornano la loro Paese?", Sono frasi che ascoltiamo tutti i giorni ormai. Ma ci lascia basiti (con un'attenuante e la diremo più

avanti), il silenzio delle Istituzioni, dei partiti, delle associazioni contro la violenza di genere. Silenzio assoluto. Forse non lo sapevano e non lo sanno ancora. E adesso glielo diciamo anche noi. Il clima va stemperato e non è compito nostro intervenire sul Consiglio comunale. Magari le due donne avranno fatto pace come è giusto che sia. Rimane però l'atteggiamento che non possiamo non condannare. Frasi "scappate" in puro stile sessista. Federica (ci consenta di chiamarla così, confidenzialmente) si goda questo momento. Ma da esponente politico e da donna continui la battaglia contro chi vorrebbe che le donne tornassero ai fornelli (per quanto un buon pranzetto, magari cucinato da un consigliere maschio...). Aspettiamo l'invito...

POI SI SCUSA MA SCOPPIA LA POLEMICA SESSISTA. INTERVENGONO GLI ALTRI CONSIGLIERI

Arcara apostrofa la Meo in Consiglio comunale: "Pensi alla sua gravidanza"



Nell'ultima seduta, quella di mercoledì 9 ottobre, la consigliera Letizia Arcara nel suo intervento si è rivolta alla collega Federica Meo, capogruppo del Partito Democratico che, come si può ascoltare dalla registrazione della seduta l'aveva interrotta, con queste testuali parole: "Lei pensi alla sua gravidanza, al bambino". Infatti la giovane consigliera si trova in stato avanzato di gravidanza. L'affermazione per quanto ha lasciato increduli i consiglieri e disattenti altri esponenti di sala delle lapidi, naturalmente non è sfuggita alla consigliera prossima mamma. "Sono rimasta basita e senza parole, ci ha detto la capogruppo del Pd -, è vero comunque che la delusione come rappresentante delle istituzioni e come donna è stata tanta. Poi la collega Arcara si è scusata, ma il tutto lascia il tempo che trova". Ieri

sera con una nota diffusa attraverso i social, sono intervenuti assieme alla Meo le consigliere Luana Alagna, Linda Licari, Federica Meo e i consiglieri Calogero Ferreri e Mario Rodriguez: "Si registra con sconcerto che ancora oggi nelle assemblee cittadine c'è una cultura maschilista in cui le donne devono lottare per affermare la propria dignità - affermano gli esponenti di palazzo VII aprile -. Scontiamo ancora un'arretratezza culturale che inopinatamente ritroviamo anche in atteggiamenti e parole delle donne. Ci sono delle storture che ancora persistono sulla rappresentazione della donna nel linguaggio, che rispecchia il sussistente divario di genere della nostra società e le forti resistenze culturali che non permettono di superare una declinazione del mondo al maschile. Una donna deve lottare oltremodo per affermare la pro-

pria indipendenza, la propria autonomia di pensiero talvolta contro le stesse donne. Tutto questo ci impone il dovere di rivendicare questi principi in ogni luogo professionale, sociale, politico ed economico, di rispetto della dignità della donna. I diritti delle donne non riguardano solo le donne ma sono alla base della convivenza civile e per i quali ci batteremo per una comunità più accogliente e giusta. Ci si aspetterebbe anche da chi ha il dovere di garantire e affermare il valore delle istituzioni e che ha la responsabilità di tutela la libertà di opinione e dei diritti dei rappresentanti della comunità, che comportamenti e affermazioni squalificanti soprattutto per chi li esprime venissero prontamente stigmatizzati o quantomeno, sia pure tardivamente, solennemente censurati".

Banchina Porto, un avviso esplorativo

È stato pubblicato l'avviso esplorativo predisposto dal Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, dei Trasporti e della Mobilità in merito ai lavori di completamento e consolidamento della banchina curvilinea del Porto di Marsala. L'importo complessivo dei lavori è pari a 798.095,82 € e le manifestazioni di interesse per partecipare alla procedura negoziata dovranno pervenire, da parte delle imprese private (o delle associazioni temporanee), entro le ore 13 del 29 ottobre. Il tempo stimato per la realizzazione dell'intervento è invece pari a sei mesi. La mattina del 30 ottobre verranno effettuate le operazioni di gara con l'apertura delle buste presso la sede dello stesso Dipartimento Regionale. La notizia della pubblicazione dell'avviso esplorativo viene commentata dal coordinatore comunale marsalese di Diventerà Bellissima, Renato Curcio, che esprime compiacimento per l'atto. Al contempo, invita il sindaco Alberto Di Girolamo a restituire il progetto pubblico di messa in sicurezza di tutto il bacino portuale, comprensivo della realizzazione delle due nuove dighe foranee, di nuovi piazzali e della sua escavazione a - 7 metri con un investimento di 49.500.000. Curcio ricorda anche che l'Amministrazione di Favignana espletando correttamente analogo iter, si è vista assegnare finanziamenti pari a 49.000.000 € per i porti di Favignana e Marettime. "Invitiamo ancora una volta - conclude l'esponente del movimento fondato dal presidente Nello Musumeci - l'attuale Amministrazione a restituire il progetto pubblico anziché continuare a nascondere nei propri cassetti e a far sì che il predetto Assessorato possa valutare la possibilità di proseguire e portare a compimento la progettazione dell'opera".

DOPO IL DECRETO CRESCITA 2019 È NECESSARIO FARE RETE PER GLI AFFITTI BREVI. TANTE LE NOVITÀ

Nasce a Marsala l'Associazione Strutture Extralberghiere

Abbreviata "A.S.E. Marsala", così si chiama la prima Associazione nata per rappresentare un settore fin ora poco regolato, quello delle locazioni turistiche ovvero della share economy. Con il decreto crescita 2019 sono state introdotte ulteriori novità per le locazioni turistiche. È stato introdotto un codice identificativo per gli affitti brevi che deve essere abbinato a qualsiasi annuncio online. Tutti i codici identificativi saranno raccolti in un banca online condivisa tra Ministero dell'Interno, Agenzia delle Entrate e Comuni, che consenta di arginare il fenomeno dell'evasione dal pagamento delle imposte sui redditi da locazione e della tassa di soggiorno nei casi di affitto di case vacanza. Il dl sicurezza ha inoltre introdotto l'obbligo di comunicazione alla Questura entro 24h dall'arrivo dei dati relativi agli ospiti alloggiati presso le strutture di ricezione turistica. Entro le 24 ore successive all'arrivo, le generalità degli ospiti devono essere comunicate attraverso il sito "Alloggiati Web" della Polizia di Stato, lo stesso utilizzato dai gestori delle strutture ricettive.



Allarme cimice asiatica: il flagello della frutta è arrivato. La "confusione sessuale" potrebbe liberarci dall'assalto

Brutta, maleodorante e in verità poco appariscente. La cimice asiatica è arrivata anche da noi e non promette bene. Tristemente noto come "il flagello della frutta" si tratta, come si comprende dal nome, di un insetto "alieno" ovvero proveniente da lontane latitudini rese però più vicine dalla cosiddetta globalizzazione, ovvero dalla facilità con cui oggetti, persone ed animali viaggiano da un capo all'altro del mondo interagendo fra loro. La cimice asiatica, scientificamente nota come *Halyomorpha halys*, è un insetto originario dall'Asia, Cina, Giappone e Taiwan per l'esattezza, ma è stato avvistato anche a Marsala, nei nostri giardini e balconi dove non disdegna di albergare fra le piante ornamentali alle quali succhia la linfa e ne provoca il conseguente avvizzimento. La cimice asiatica è capace di "saltare" anche su indumenti stesi fuori ad asciugare e annidarsi all'interno di finestre ed intercapedini. Recentemente a Palermo, in pieno centro storico, è stata effettuata una disinfestazione straordinaria dove infatti non ci risulta vi siano aree adibite alla coltivazione di frutta ed ortaggi. Di danni, la cimice asiatica, in campagna però, ne sta causando molti. Un intero comparto dell'economia legato alla produzione di frutta e ortaggi, è messo in ginocchio dall'imprevisto proliferare di questo insetto dalla livrea poco appariscente e caratterizzato da uno sgradevole odore capace di persistere nell'aria. Questo temibile insetto, considerato "il flagello della frutta", sta devastando intere produzioni di mele, pere, ciliegie, albicocche, pesche e kiwi. In Veneto, così come in tutta la Pianura Padana ma anche in Toscana, la cimice sta divorando la produzione autunnale di pere. A rischio estinzione sarebbero le pere appartenenti alla varietà "Kaiser" caratterizzate oltre che dalla succulenta polpa anche dal colore rosso ruggine. I dati diramati dalle asso-



ciazioni dei coltivatori parlano chiaro: 100 milioni di euro di danni stimati solo in Veneto, cifra che lievita fino a 600 milioni in tutto il Paese. Paragonata all'assalto della Xylella nel Salento che sta fagocitando i millenari ulivi che da sempre hanno caratterizzato i paesaggi pugliesi, la cimice asiatica è purtroppo una specie molto prolifica e resistente alle avverse condizioni climatiche. Una femmina può produrre da 100 a circa 500 uova con una media di circa 240. Le cimici adulte sono molto longeve e resistenti al freddo, anche perché durante l'inverno, cercano riparo nelle case. All'esterno, sono però anche capaci di sopravvivere a temperature che sfiorano i 10 gradi sotto lo zero. Come ci si difende da questa calamità che sta rapidamente estendendosi anche dalle nostre parti e che può rappresentare indirettamente un pericolo per l'uomo? Per difendersi dall'assalto della cimice infatti potrebbero essere usate sostanze antiparassitarie non proprio benefiche per l'essere umano. L'uso di anticrittogamici indiscriminato rappresenta un rischio per la salute dell'uomo che, se da un lato, è convinto di far bene consumando molta frutta, dall'altro lato si trova esposto a dei veleni presenti soprattutto nella buccia dei frutti. Un metodo bio-

logico, molto naturale per l'appunto, per debellare la cimice è rappresentato da un sistema messo a punto da alcuni produttori Bio. Si tratterebbe di un metodo che indurrebbe l'insetto alla "confusione sessuale". Un agronomo marsalese ci ha spiegato che consiste in un metodo alquanto efficace: si installano delle trappole "attraenti" contenenti feromoni, vicino agli alberi. I feromoni hanno lo scopo di inviare segnali agli individui della stessa specie e di attrarli sessualmente. In questo caso, la cimice, attratta dall'inconfondibile "richiamo sessuale" si confonderebbe finendo nella trappola dove troverebbe non certo il piacere di un bell'incontro, ma la morte. Un altro metodo, sempre a sfondo "sessuale" è rappresentato da trappole che emanerebbero degli impulsi capaci di disorientare l'insetto impedendogli di trovare un partner per l'accoppiamento. Una sorta di castità indotta che impedirebbe così la riproduzione della specie. Meno sessuale ma più battagliero è invece il metodo "vespa samurai", anch'essa, inevitabilmente proveniente dall'Oriente, di nipponica memoria, per di più. Quest'ultimo è un insetto antagonista della cimice ed è un parassita che non si limita a sfruttare il malcapitato ospite ma ne provoca la morte per sfinitimento. Il governo italiano, per fronteggiare l'emergenza, vorrebbe addirittura introdurre questa specie per debellare in modo naturale il nemico numero uno dei frutteti. Il problema però potrebbe essere rappresentato dagli "impedimenti" legati alle normative vigenti che vietano di introdurre l'inserimento di specie "nuove" o per così dire non autoctone. L'emergenza però c'è. E di emergenza in emergenza, fra trappole attraenti che promettono "finti amori" e parassiti giapponesi voraci ed impetosi, speriamo che la cimice asiatica ci liberi dalla sua presenza e lasci almeno un po' di frutta sulle nostre tavole. [tiziana sferruggia]

ARRIVANO NEI PRESIDI DELLA PROVINCIA, ANCHE AL "BORSELLINO"

Assunti 15 anestesisti negli ospedali

Sono quindici gli anestesisti assunti a tempo indeterminato dall'Azienda sanitaria provinciale di Trapani. I dirigenti medici hanno firmato il contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato e prenderanno servizio a partire dai prossimi giorni nei presidi ospedalieri di Trapani, Marsala, Castelvetro. Si tratta dei vincitori del concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di posti di dirigente medico di Anestesia e Rianimazione per le Aziende del Bacino Sicilia Occidentale, avviato con delibera del 19 luglio 2018. "Gli anestesisti sono tra le categorie di



medici sempre più introvabili – ha detto il direttore generale dell'Asp di Trapani, Fabio Damiani –. Questi nuovi ingressi rappresentano una boccata d'ossigeno per le strutture ospedaliere del territorio che, come avviene a livello nazionale, fanno fronte quotidianamente a grosse criticità a causa delle forti carenze d'organico. Intervenire proprio sulle carenze di organico – ha sottolineato – è uno dei punti prioritari di questa direzione, che ha già attivato tutte le procedure per reperire e assumere professionalità specifiche nei vari settori".

都 MIYAKO
RISTORANTE GIAPPONESE E CINESE

NUOVA APERTURA

€13,99 PRANZO

€23,99 CENA

I BAMBINI sotto 1,30 mt
PAGANO META' PREZZO
sotto 1,00 mt NON PAGANO

VIA MAZARA, 205 • C/DA COZZARO
DIETRO «UNIEURO»
MARSALA (TP) - TEL. 0923.478700

INIZIATIVA PER RAFFORZARE IL SISTEMA INFORMATIVO NEI CASI DI EMERGENZA PER EVENTI NATURALI

Settimana di Protezione Civile: a Marsala "io non rischio"

La Settimana della Protezione Civile prende il via oggi in corrispondenza con l'evento conclusivo della campagna "Io non rischio" che vedrà in 60 piazze della Sicilia centinaia di volontari impegnati a fare azione di sensibilizzazione e informazione. In linea con il Codice di Protezione Civile, l'iniziativa punta a rafforzare il sistema informativo complessivo per far conoscere i comportamenti da adottare in caso di calamità naturali per mitigare i fattori di rischio. Se nulla o poco si può incidere, infatti, dinnanzi alla violenza delle catastrofi naturali, molto possiamo fare per migliorare l'informazione sui possibili scenari di rischio, sulle buone pratiche da adottare in caso di situazioni di emergenza e



sull'uso di comportamenti consapevoli e di misure di autoprotezione. All'interno dei gazebo che verranno allestiti si potranno ricevere, infatti, informazioni e materiale utile sui comportamenti da assumere in caso di terremoti, al-

luvioni, maremoti, incendi. "Conoscere per salvarsi" è, infatti, quello che potremmo definire il tema dominante della campagna informativa nazionale. Diverse le città in Provincia di Trapani che ospiteranno i volontari della Protezione

Civile con la campagna "Io non rischio" e la Settimana della Protezione Civile. A Marsala saranno presenti con un apposito stand in Piazza della Repubblica. "L'importanza dell'informazione e della prevenzione nella gestione del rischio, già a partire dalle scuole dell'obbligo, rappresenta – dice Calogero Foti, Capo del DRPC Sicilia – una delle priorità della Protezione civile. Il nostro è un Paese esposto a numerosi rischi naturali, ma spesso la drammaticità che assumono molti eventi è aggravata da comportamenti irresponsabili o inadeguati. Una informazione più capillare e una maggiore consapevolezza possono contribuire a ridurre significativamente i danni a persone e cose".

SERVIZIO CLIENTI
329 7634332

AGRIFARM 2012 srl
Soluzioni per l'Agricoltura

Visita il nostro sito www.agrifarm2012srl.it

la scelta perfetta

Pausa Caffè
Caffè - Snack - Drink

Bar
Pasticceria
Gastronomia
Gelateria

Consegne a domicilio

VI ASPETTIAMO NEI NUOVI LOCALI
Piazza Caprera n°23 Marsala Tel. 3883854444

Gratta e Vinci

di Francesco Vinci

Le blatte e la nostra coscienza sporca

Ho l'impressione che verrà il giorno in cui la razza dominatrice sarà quella dei blattoidei. Gli scarafaggi hanno infatti invaso da tempo, silenziosamente, i nostri territori e sono pronti a colonizzarci. Abbiamo coniato persino neologismi orrendi comedblattizzazione pur di liberarcene, ma al contrariola loro invadenza sta diventando sempre più minacciosa. Eppure erano una specie schiva, con poche pretese, pressoché invisibile e discreta: le blatte esistevano soprattutto come spauracchio o allegoria, e si usavano a fini didascalici nelle fiabe mediterranee o nei momenti topici di certi film horror. Adesso invece fanno di tutto per manifestare la loro presenza letterale e quotidiana: sbucano dai vicoli notturni, ci tagliano spavalidamente la strada, fanno capolino dalla più insospettabile fessura domestica pur di mettersi in mostra. Forse a furia di spiarci dai loro irraggiungibili rifugi sono diventate per puro spirito di emulazione delle insopportabili primedonne. La loro stagione prediletta è l'estate, e anche se l'estate è ufficialmente finita, a ricordarcene gli echi perenni rimangono questi insetti spudorati e imprevedibili, pronti a improvvisare le loro sfilate con un esibizionismo a dir poco intollerabile. Una volta il terrore dietro l'angolo era incarnato da rapinatori e strangolatori solitari: orasi annida sotto il frigorifero e ha le antenne maestose di una blatta. Prima o poi persino il mare diventerà monopolio delle blatte, di una "lucentezza funebre", come nell'omonimo racconto di Tommaso Lan-

dolfi. Probabilmente un piano segreto si nasconde dietro il rumore infestante del loro passaggio fulmineo. E non è del tutto escluso che abbiano in una qualche mente un progetto politico o delle oscure velleità ambientaliste. Tanto da poter fondare, dal loro punto di vista, un movimento per l'estinzione dell'uomo. O da istituire un vero e proprio regime, cosida cambiare per sempre il nostro immaginario e renderci sempre più affini ai loro costumi, fino ad assumere kafkianamente le loro sembianze. D'altronde, ho letto con una certa apprensione su Wikipedia che esistono più di quattromila specie di blatte e che alcune di loro si dividono scientificamente in *germaniche* e *americane*. Che hanno notevoli velocità di movimento, da far impallidire qualsiasi corridore, e che la loro vita relazionale è spesso segnata dalle loro stesse deiezioni. Ce n'è abbastanza per popolare i parlamenti di tutto il mondo. Le blatte ci costringeranno a non oltrepassare mai il limite delle nostre gabbie asettiche, dal momento che ormai animano i nostri incubi urbani più inquietanti, a riscrivere i nostri manuali di igiene e a ripensare i nostri confini biologici. Non c'è chimica, farmaceutica o etologia che riuscirà a fermarle. A differenza dei più eruditi vermi, non sembrano tuttavia nutrire alcun interesse per l'antropofagia. Potremmo dunque imparare a convivere e ad allearle come amabili animali da compagnia. Perché se cani e gatti sono i custodi del nostro istinto più tenero e protettivo, le blatte rappresentano



perfettamente la nostra coscienza sporca. Conosco un apprendista misantropo che ha adottato un'intera colonia di blatte. E mi assicura che, pur essendo meno affettuose delle piattole e meno sedentarie dei ragni, lo fanno sentire meno solo e incompreso nelle afose sere d'estate, quando le finestre sono spalancate all'ignoto, e sei alla ricerca di brividi un po' più epidermici di quelli che potrebbe darti l'ennesima replica del solito thriller in televisione. Tutto sommato le blatte sarebbero creature concilianti. Essendo cosmopolite, potrebbero poi conoscere le lingue, e non è detto che alla fine non abbiano pure un cuore. In fin dei conti, meglio provare a ragionarci senza pregiudizi. Proprio adesso, per esempio, con la coda dell'occhio scorgo una blatta attraversare furtivamente il pavimento della cucina. Se proprio siamo destinati a convivere, ci sarà almeno un modo meno *umano* per farle capire che sarebbe ora di instaurare un rapporto più costruttivo?

SI TRATTA DI UN PON "TEENAGERS ON THE MOVE" CHE PUNTA A CONOSCERE E SVILUPPARE LE CULTURE

Alunni del Commerciale a Dublino per potenziare l'inglese

Partirà domani un gruppo di 15 studenti dell'I.T.E.T. Istituto Tecnico Economico e Turistico "Giuseppe Garibaldi" di Marsala con destinazione Dublino; un viaggio rivolto agli alunni del Commerciale che hanno preso parte al progetto PON dal titolo "Teenagers on the Move". Si tratta di un progetto di potenziamento linguistico dal quale il gruppo ritornerà con la certificazione di livello B2 inglese. Il progetto è mirato al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare: consapevolezza



della cultura del proprio paese e della cultura europea; sviluppo di un atteggiamento aperto verso la diversità dell'espressione culturale; sviluppo del senso di iniziativa; della capacità di pianificare le proprie azioni per raggiungere degli obiettivi; sviluppo della capacità di autovalutazione; educazione al rispetto dei diritti umani, imparare la tolleranza. Ma anche il potenziamento della competenza linguistica e comunicativa nella lingua straniera e l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro e nell'istruzione postsecondaria.

LUNEDÌ LA PROIEZIONE AL TEATRO IMPERO PER LA REGIA DI PIAZZA-DINOLFO. STUDENTI PROTAGONISTI

Ad Ovest. Andare o restare? Il Corto del Pascasino

“Ad Ovest. Andare o restare?”, il cortometraggio realizzato dagli studenti del Liceo Pascasino di Marsala, verrà proiettato lunedì 14 ottobre, alle 11, al Teatro Impero. “Ad Ovest” è un progetto realizzato nell'ambito del Piano Nazionale “Cinema per la scuola” del Ministero per l'Istruzione e del Ministero per i beni e le attività Culturali.

Molti studenti dopo gli studi devono decidere se restare o andare al nord per continuare gli studi. Partendo dalla lettura del libro dello scrittore Giacomo Di Girolamo, “Gomito di Sicilia”, hanno realizzato “Ad Ovest”, che è un atto d'amore per la loro città, Marsala. Con la regia di Alessio Piazza e Francesco Dinolfo, gli studenti hanno percorso i luoghi della Città,

tra barche che scappano, statue di sale, tramonti che tolgono il fiato, punti di vista inediti. “Il Miur ha premiato ancora le idee e i progetti del Liceo Pascasino – commenta la preside Anna Maria Angileri – gli studenti hanno affrontato un lavoro di scoperta del territorio ma anche di se stessi, sviluppando competenze attoriali e accrescendo la propria autostima”.

IL DIRETTORE DELL'ENTE MOSTRA E L'ARCHITETTO RUSSO GUIDERANNO I VISITATORI

Colazione con l'Arte: il Carmine apre le porte per Consagra

"Colazione con l'Arte" è l'iniziativa organizzata a Marsala nell'ambito della 15° Giornata Nazionale del Contemporaneo promossa dall'Associazione AMACI, cui aderisce l'Ente Mostra di Pittura. Nella sede del Convento del Carmine, oggi, il direttore dell'Ente Felice Licari e l'architetto Giulia Russo, dalle ore 10 alle ore 13, accoglieranno cittadini e turisti per una visita gratuita della mostra di Pietro Consagra. Fino al 20 ottobre le opere di Consagra resteranno visitabili nella sede dell'Ente Mostra di Marsala. Si tratta di una cinquantina di opere

oggetto dell'allestimento e impaginate fra le sale dell'antico convento e alcune incursioni nel paesaggio: a cielo aperto, nella luce inflessibile del Sud e tra le essenze mediterranee dell'antico chiostro dei padri carmelitani. Selezionate dal curatore Sergio Troisi, sono il paradigma della poetica di Consagra (Mazara del Vallo 1920 - Milano 2005) e del legame dell'autore fra la propria scultura e l'architettura, enunciato proprio ne "La città frontale". Lo stesso Consagra che, per l'opera prospiciente il mare, in Piazza Mokarta a Mazara del Vallo (1964), introduce il tema del "confine conturbante fra



materia e tempo" e quel concetto di "divertimento del vivere" che è quasi un manifesto programmatico della nuova imminente e florida fase creativa: la scoperta del colore, lo sciogliersi della forma, l'andamento curvilineo.

PERCORSO DI RACCONTO DELLA VECCHIA CITTÀ PER LA GIORNATA NAZIONALE DOMANI NELLA SEDE DEL BAGLIO ANSELMI

F@mu: il Museo Lilibeo apre le porte alle famiglie

Per il sesto anno il Museo Lilibeo aderisce alla Giornata nazionale delle Famiglie al Museo F@mu quest'anno dedicata al tema "C'era una volta al Museo. Domani, 13 ottobre, dalle 10 alle 12, si terrà la manifestazione "Vi racconto Lilibeo..." con un percorso di visita che usa lo strumento dello "Storytelling", l'antica arte della narrazione guidato

dall'archeologa Maria Elena Barbera, i giovanissimi ospiti - dai 6 ai 10 anni accompagnati dalle famiglie - potranno vivere un viaggio nel passato di Marsala e delle interessantissime storie dell'antica Lilibeo, anche attraverso i reperti custoditi nella sede di Baglio Anselmi. Per l'occasione verranno esposti anche i disegni realizzati dai bambini delle scuole primarie

del territorio che durante lo scorso anno scolastico hanno partecipato alle attività di laboratorio curate dall'Associazione "Amici del Parco archeologico" che ha collaborato all'evento. Verrà offerta anche una merenda a base di pane e prodotti locali offerti dall'azienda agricola Baglio Crete di Salemi. Ingresso gratuito alle famiglie.

SPETTACOLO DEL GRUPPO COMICO AL TEATRO IMPERO

"Sangu meo du me core", i Trikke e Due per l'Avis

Donare a chi dona. È quanto farà il gruppo Trikke e Due Cabaret con lo spettacolo "Sangu meo du me core" questa sera, al Teatro Impero alle ore 21.30. Il ricavato sarà destinato all'Avis di Marsala. Questo comporta molteplici necessità, tra le quali l'urgenza di dotarsi di un Datalogger. È uno strumento che registra la temperatura all'interno delle borse-frigo che, subito dopo le donazioni, trasportano le sacche di sangue al Centro Trasfusionale dell'Ospedale "Paolo Borsellino". Una serata in allegria con la comicità di Enzo Amato, Nicola Anastasi, Donatella Montalbano e Mirella Maggio, dunque, per festeggiare i primi 10 anni di attività del quartetto.

CINEMA GOLDEN

In sala il film "Brave Ragazze"

Il Cinema Golde di Marsala questa settimana tiene in programmazione "Il piccolo Yeti" alle 16.30. Invece alle 18, 20 e 22 proietterà il film "Brave Ragazze" di Michela Andreozzi, ambientato a Gaeta nei primi anni 80 ed è ispirato a una storia vera. Quattro donne sono in preda a un'esistenza in crisi, ognuna per un motivo diverso. Anna (Ambra Angiolini) è madre di due bambini, non ha un lavoro stabile né un soldo per comprare ai figli un costume decente per Carnevale. Chicca (Ilenia Pastorelli) e Caterina (Silvia D'Amico) sono sorelle, ma sono completamente agli opposti. Sperano in un futuro migliore, lontano da dove vivono e soprattutto roseo, ma quando Chicca si fa licenziare provoca la perdita del lavoro anche della sorella. Infine, c'è Maria (Serena Rossi), una donna molto religiosa, timida e innocua, ma che puntualmente deve sopportare gli scatti di ira di un marito violento.

multimediamworld

di Pier Damiano Farinella

Realizzazione di siti internet, E-Commerce, Social media marketing, SEO
Stampa piccolo e grande formato
(brochure - manifesti - locandine - volantini - biglietti da visita - pannelli - adesivi)
zerbini e gadget pubblicitari

Via F.sco Crispi, 14 - 91025 Marsala (TP) - Tel 0923 762016 - www.multimediamworld.it

I CALABRESI E I SICILIANI SONO APPAIATI IN CLASSIFICA E A CACCIA DI PUNTI DOMANI A MARSALA

Al Municipale gli azzurri attendono il Castrovillari

Archiviata la Coppa Italia Serie D con l'eliminazione contro l'Acireale, per gli uomini cari al presidente Cottone è tempo di concentrarsi sul Campionato. Domani alle 15 al "Nino Lombardo Angotta" arriva il Castrovillari

per la 7ª giornata di Serie D Girone I. I rossoneri cosentini, al pari degli azzurri hanno vissuto un inizio di campionato non felicissimo e al momento in classifica stazionano in zona playoff con 4 punti proprio come il Marsala, con anche il San

Tommaso e il Marina di Ragusa. Squadra ostica quella calabrese, al secondo anno consecutivo nel massimo torneo dilettantistico al pari degli azzurri. Capitan Balistreri e compagni non possono guardare in faccia a nessuno. Ancora fermi i lun-

godegenti Noto, Rizzo e Lorefice, tutta a disposizione il resto della rosa. Dirigerà l'incontro Gilberto Gregoris della sezione AIA di Pescara coadiuvato da Stefano Papa (Chieti) e Gilberto Laghezza (Mestre Venezia) (VE).

Da Berlino a Mazara, tutte le maratone della Polisportiva Marsala Doc

La Polisportiva Marsala Doc è stata impegnata in diverse gare. A Berlino è stato Ciccio Laudicina a rappresentare la società sportiva. Alla Mezzamaratona di Cefalù Enzo Lombardo (1:31:21), Michele D'Errico (primo nella SM65 con 1:32:09) e Damiano Ardagna (1:34:11), hanno ottenuto ottime prestazioni cronometriche; vi hanno partecipato anche Silvio Giardina, Fabio



Sammartano, Pietro Sciacca, Antonio Pizzo, Giuseppe Cerame, Baldo Cascia, Sebastiano e Demetrio Rizzo, Antonino Chirco, Gianpaolo Graffeo, Agostino Impiccichè, Giuseppe Torre, Nino Cusumano, Antonio Tumbarello, Filippo Struppa, Salvatore Villa, Alfredo Di Napoli, Maurizio Bilello, Giuseppe Genna (cl.'67), Antonino Parisi, Mimmo Ottoviggio e Isabella

Valenti. Sui 10 km ha corso Paola Imparato. Una settimana dopo, D'Errico ha partecipato anche all'ultramaratona del Gargano e domenica scorsa, insieme a Damiano Ardagna, anche alla "50 km" organizzata a Roma dal campionissimo Giorgio Calcaterra. Lungo le strade del centro storico di Mazara, infine, si è corsa la sesta prova del Grand Prix provinciale Fidal. Qui in

gara, Enzo Lombardo, Antonio Pizzo e Matilde Rallo. A completare il successo di squadra sono stati, in ordine sparso, il presidente Filippo Struppa, Ciccio Laudicina, Sebastiano e Demetrio Rizzo, Pino Valenza, Nino Cusumano, Santino Nizza, Salvatore Villa, Fabio Sammartano, Francesco Angileri, Nino Alagna, Pietro Sciacca, Gianpaolo Graffeo e Andrea Greco.

FLASH DI SPORT

VOLLEY

Eluso il primo ostacolo rappresentato dal sestetto di Montecchio che ha permesso un esordio da incorniciare, la squadra di Collavini si prepara alla prima uscita esterna in A2. Marsala arriva all'appuntamento reduce da una amichevole disputata nella serata di giovedì ad Agrigento e finita in parità contro le locali del Seap Dalli Cardillo Aragona. Al Mar.Pel. Arena di Macerata per il match valevole per la 2ª giornata nel girone "B" si affrontano domani alle ore 17 le padroni di casa del Roana Cbf Hr Macerata e le azzurre. Roana Cbf Helvia Recina Macerata è una tra le squadre neopromosse in cadetteria ed è allenata da Luca Paniconi. Le prossime avversarie delle lilibetane hanno cominciato il proprio campionato con la sconfitta per nulla banale del PalaMazara contro l'accreditato Lpm Bam Mondovi.

CALCIO A 5

Impegno in trasferta oggi per il Marsala Futsal sul campo dello Sporting Alcamo nel match valido per la 4ª giornata del campionato di serie C1 di Calcio a 5. Il Marsala di Mister Bruno, dopo un buon avvio stagionale, sarà chiamato a una prova gagliarda per proseguire il trend positivo che la vede imbattuta a quota sette in classifica dopo tre turni campionato. Il tecnico dei lilibetani, nonostante l'ampia rosa a sua disposizione, dovrà dosare i suoi uomini viste le non perfette condizioni di diversi big. Il match di domani tra Sporting Alcamo e Marsala Futsal sarà arbitrato da Salvatore Modica della sezione di Agrigento e da Giorgia Mongiovi della sezione di Palermo; si giocherà sul sintetico presso l'impianto "Palnet Sport" con inizio alle ore 17.

**fuori
TUTTO***

*più sconti su tutti
i materassi
per rinnovo collezione

RIPOSANDO
materassi & co.
BY
CLEMENZA

VIA CAVOUR, 15/17 MARSALA • Tel. 0923 956879

**fuori
TUTTO***

*più sconti su tutti
i materassi
per rinnovo collezione